



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio*

Commissione Speciale di Valutazione di Impatto
Ambientale

Protocollo N.: CSVIA/2003/0375.....

Pratica N.: CSVIA-VP 2003-0012.....

Rif. Mittente:

- *Protocollo N.:*.....

- *del*.....

- *pratica*.....

Roma, 14.7.2003

Raccomandata a.r.

REGIONE UMBRIA
Servizio Infrastrutture
per la Mobilità e i Trasporti
Via M. Angeloni, 61
06124 Perugia

FAX 075/5045567

e, p.c. Direzione VIA
Divisione II
Dott. Raffaele Ventresca
SEDE

OGGETTO: Progetto Preliminare "Strada delle Tre Valli Umbre. Tratta Eggi - Acquasparta". **Richiesta di integrazioni.**

Con nota in data 12/6/03 è stato comunicato a codesta Società l'avvio dell'istruttoria relativa al progetto in oggetto.

Con la presente si comunica che la Commissione, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del decreto legislativo 20 agosto 2002, n.190, ha ritenuto necessario acquisire le integrazioni di seguito elencate.

Quadro di Riferimento Programmatico:

1) Con riferimento alla compatibilità dell'opera proposta con gli strumenti di programmazione e pianificazione nazionale e regionale, si richiede di fornire copia dei seguenti documenti citati nel SIA:

- Intesa Generale Quadro stipulata fra la Regione Umbria ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 24 ottobre 2002, per le parti che riguardano l'opera proposta
- approvazione della Giunta Regionale per la realizzazione di una strada a due corsie sullo stesso tracciato dell'opera in progetto.

Quadro di Riferimento Progettuale:

VIA-SCOMS_2003_000 010 FF

- 2) E' necessario valutare l'ipotesi di abbassare il profilo altimetrico nel tratto del viadotto "Firenzola" (da progressiva 5+455 a progressiva 5+824) e relativi raccordi con la precedente galleria "Colle delle rose" e la successiva galleria "Arezzo", al fine di ridurre al minimo l'altezza di detto viadotto dal piano campagna ed adottare le tecnologie più idonee al miglior inserimento dell'opera nel contesto territoriale. La valutazione dovrà fornire gli elementi progettuali, corredati dalla prevista rappresentazione grafica e gli aspetti ambientali, con particolare riferimento all'inserimento dell'opera nel contesto territoriale. A supporto di quest'ultimo aspetto dovranno essere prodotti simulazioni fotografiche che permettano il confronto tra situazione ante e post operam e complete di indicazione topografica dei punti di osservazione.
- 3) Si richiede di valutare, per quanto riguarda i due svincoli posti a servizio del cementificio e dell'abitato (posti a una distanza eccessivamente breve l'uno dall'altro), l'ipotesi di eliminarne uno e di descrivere lo scenario conseguente e, in alternativa, valutare l'ipotesi di ampliare la sede stradale con due ulteriori corsie ad uso dei mezzi più lenti nel tratto dalla progressiva 10+443 alla progressiva 12+700, adottando le tecnologie più idonee al miglior inserimento dell'opera nel contesto territoriale. La valutazione dovrà fornire gli elementi progettuali, corredati dalla prevista rappresentazione grafica e gli aspetti ambientali, con particolare riferimento all'inserimento dell'opera nel contesto territoriale. A supporto di quest'ultimo aspetto dovranno essere prodotti simulazioni fotografiche che permettano il confronto tra situazione ante e post operam e complete di indicazione topografica dei punti di osservazione.
- 4) Si richiede di dettagliare gli aspetti progettuali relativi alla stabilità delle scarpate in trincea, con particolare riferimento al primo periodo di esercizio dell'opera.
- 5) E' necessario fornire un elenco dei siti di discarica autorizzati al recepimento dei rifiuti speciali e la loro localizzazione, ai sensi della D.lgs. 5.2.97 n. 22 e s.m.i., provenienti dalle attività di scavo dei tratti in galleria e potenzialmente contaminati durante le fasi di produzione ed estrazione. L'elenco dovrà essere completato dalle distanze stradali dai cantieri previsti e dai tempi medi necessari al loro raggiungimento.
- 6) Con riferimento all'analisi delle alternative di tracciato, compresa l'"opzione 0", è necessario esplicitare le modalità di costruzione e di calcolo degli indicatori utilizzati per il confronto, nonché redigere l'analisi comparativa costi-benefici.



- 7) Relativamente alla fase di cantiere, si chiede la valutazione quantitativa degli impatti indotti per le componenti rumore e atmosfera ed i criteri di scelta di eventuali opere di mitigazione.
- 8) Si richiede di specificare qualitativamente e quantitativamente le modalità di riqualificazione delle aree di cantiere a fine lavori. Il costo delle opere previste dovrà essere inserito nel bilancio dei costi.

Quadro di Riferimento Ambientale:

- 9) Occorre definire lo stato meteorologico dell'area di studio, considerando i seguenti parametri: temperatura, piovosità, umidità, direzione e intensità del vento.
- 10) Occorre redigere uno studio della dispersione degli inquinanti in atmosfera, con riferimento a quanto previsto dal documento ANPA "Le emissioni in atmosfera da trasporto stradale" del luglio 2000, e dal Technical Report N. 49 "COPERT III" - novembre 2000 della European Environment Agency. Lo studio dovrà permettere il confronto, lungo tutto il percorso stradale, compresi eventuali camini di sfiato dalle gallerie (e con riferimento ai recettori sensibili individuati), della situazione ante e post operam con i parametri statistici (mediane e percentili) di legge previsti dal DM 2.4.02 n. 60. A tal fine dovranno essere chiarite le motivazioni di scelta delle ipotesi di emissioni dei veicoli (ciclo autostradale, ciclo extraurbano) adottate.
- 11) Chiarire i dati e le ipotesi sottese presentati nelle tabelle n° 3.3.5.7 di pagina 88 e n° 3.4.5.1 di pag 107 del SIA.
- 12) La caratterizzazione del clima acustico nelle fasi ante e post operam deve fornire, per singolo ricettore, il confronto tra i risultati del modello e i limiti di legge ai sensi del DPCM 14/11/1997, esplicitando altresì le ipotesi di traffico, in termini di flussi orari e velocità di percorrenza, adottate.
- 13) E' necessario valutare le eventuali interazioni con le acque di falda, in relazione al possibile sversamento accidentale di sostanze inquinanti, con particolare attenzione ove il tracciato interessi aree a maggiore permeabilità.
- 14) E' necessario fornire in forma completa lo "studio idrologico" citato in sintesi nella "Relazione idraulica" allegata allo SIA.
- 15) E' necessario fornire un'analisi sismica dell'area in esame.

RL



Con la presente si comunicano le modalità di trasmissione delle integrazioni da parte del proponente:

- a) 1 copia delle integrazioni in formato cartaceo deve essere trasmessa alla Direzione VIA, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma;
- b) 2 copie delle integrazioni in formato cartaceo devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma;
- c) 4 copie in formato elettronico secondo gli standard comunicati con nostra nota del 24/6/03 devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma.

IL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE SPECIALE VIA
(Ing. Bruno Agricola)

